

Codice A1814B

D.D. 9 maggio 2023, n. 1316

**Demanio idrico fluviale. Pratica AL-SC-2202. Rinnovo Concessione per tubazione acquedotto in Argine Morano Fiume Po, in Comune di Casale Monferrato (AL). Richiedente: omissis.**



**ATTO DD 1316/A1814B/2023**

**DEL 09/05/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Demanio idrico fluviale. Pratica AL-SC-2202. Rinnovo Concessione per tubazione acquedotto in Argine Morano Fiume Po, in Comune di Casale Monferrato (AL). Richiedente: *omissis*.

La Sig.ra *omissis* ha presentato, in data 15/03/2022, acquisita al ns. prot. n. 11345 del 15/03/2022, istanza di Rinnovo Concessione inerente una tubazione acquedotto in Argine Morano Fiume Po, in Comune di Casale Monferrato (AL).

PREMESSO che con Determina Dirigenziale n. 719/DB1407 del 20/03/2013 del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria della Regione Piemonte, era stata rilasciata alla Sig.ra *omissis* la Concessione, corredata dal relativo Disciplinare Rep. n. 1037 sottoscritto in data 15/03/2013, per una tubazione acquedotto Argine Morano Fiume Po in Comune di Casale Monferrato (AL).

VISTA la relazione tecnica, allegata all'istanza di rinnovo, a firma del Geom. Brezza Andrea iscritto al Collegio dei Geometri di Casale Monferrato e circondario n. 519, della quale l'Ufficio di Alessandria del Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti ha preso visione per l'ammissibilità del mantenimento in essere della Concessione, in cui si dichiara che non vi è stata modificazione dello stato dei luoghi e del tipo d'uso e che non sono state apportate variazioni alle opere già autorizzate idraulicamente da AIPO con PI-CAS-AL 864 prot. n. 1785 del 16/01/2012.

VISTO che, per poter procedere al Rinnovo della Concessione, la Sig.ra *omissis* è tenuta al versamento delle somme dovute a titolo di:

- €. 191,00 canone demaniale 2022;
- €. 40,00 integrazione deposito cauzionale;
- €. 25,00 spese istruttoria rinnovo concessione;

per un totale di €. 256,00 (duecentocinquantasei/00).

DATO ATTO che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia,

provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi € 256,00, ed inviato alla Sig.ra *omissis* con ns. prot. n. 13513 del 28/03/2022, l'Avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento) da utilizzare al momento della transazione unica.

PRESO ATTO della notifica del pagamento di € 256,00 effettuato il 28/04/2022.

VISTO il Disciplinare di rinnovo, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, Rep. n. 1453 del 28/03/2022 ma sottoscritto in data 12/04/2023.

PRESO ATTO che, in relazione ai tempi trascorsi inerenti la firma del Disciplinare di Rinnovo da parte del Concessionario, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di € 191,00 relativa al pagamento del canone demaniale annualità 2023, ed inviato alla Sig.ra *omissis*, con ns. prot. n. 16364 del 13/04/2023, l'Avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento) da utilizzare al momento della transazione unica.

PRESO ATTO della notifica di pagamento di € 191,00effettuato il 05/05/2023.

PRESO ATTO dell'assolvimento dell'imposta di bollo.

PRESO ATTO che nel corso di questi anni sono sempre stati regolarmente versati i canoni demaniali richiesti.

CONSTATATO che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021".

DATO ATTO che il procedimento non si è potuto concludere nei termini previsti, causa il prorogarsi dei tempi necessari per la firma del Disciplinare da parte del Concessionario

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- Viste le ll.rr. n. 20/2002, n. 12/2004, n. 17/2013 e 19/2018;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i. così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

*determina*

1. di concedere alla Sig.ra *omissis* il Rinnovo della Concessione per tubazione acquedotto Argine

Morano in Comune di Casale Monferrato (AL);

2. di accordare il rinnovo della concessione a decorrere dalla data di scadenza della precedente determina di concessione e fino al **31/12/2031**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 191,00 (centonovantuno/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il Disciplinare di rinnovo concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che :

- l'importo di Euro 191,00 (centonovantuno/00) quale canone demaniale 2022 è stato introitato sul capitolo 30555 del Bilancio 2022;
- l'importo di Euro 40,00 (quaranta/00) a titolo di integrazione deposito cauzionale, è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2022;
- l'importo di Euro 25,00 (venticinque/00) a titolo di spese istruttoria rinnovo, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2022;
- l'importo di Euro 191,00 (centonovantuno/00) quale canone demaniale 2023 è stato introitato sul capitolo 30555 del Bilancio 2023.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

**IL FUNZIONARIO ESTENSORE**

Paola Ferrari

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato omissis